

<b>Università</b>	Libera Univ. degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA - Roma
<b>Classe</b>	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
<b>Nome del corso</b>	Scienze e Tecniche Psicologiche <i>modifica di: Scienze e Tecniche Psicologiche (1271545)</i>
<b>Nome inglese</b>	Science and techniques of psychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Scienze e Tecniche Psicologiche (ROMA cod 73243)
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	10/11/2009
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	07/01/2010
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	17/11/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	10/11/2009 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE della FORMAZIONE
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	60
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La trasformazione del corso dall'ordinamento 509 a 270 ha consentito di portare a compimento quanto era già stato avviato all'interno del precedente ordinamento finalizzato da un lato a semplificare, riunificare e rendere più consistente l'offerta formativa e dall'altro lato a renderla più congruente con gli obiettivi formativi. La trasformazione, attraverso il confronto con le parti sociali, ha consentito di rendere l'offerta formativa più idonea a rispondere alle richieste professionali emergenti nella realtà sociale odierna.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

In preparazione della riunione del Nucleo si sono svolte tre riunioni preliminari con ciascuna Facoltà alla presenza, oltre che del rispettivo rappresentante di Facoltà nel Nucleo e del rispettivo Preside di Facoltà, anche del Presidente della Commissione Didattica di Ateneo.

In queste riunioni preliminari sono stati esaminati i testi degli ordinamenti didattici, come predisposti da ciascun Presidente di corso di studio, facendo attenzione che gli ordinamenti rispondessero alle direttive del Consiglio Universitario Nazionale preposto a rilasciare l'autorizzazione ad istituire i corsi di studio stessi.

Il Presidente invita alla discussione il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, il quale riferisce che vi è stato da parte dei Presidenti di corso di laurea e dei vari Consigli di Facoltà un lavoro istruttorio molto intenso e partecipato in ordine soprattutto ai contenuti degli ordinamenti, in particolare con riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali dei corsi di studio che la LUMSA intende attivare nella prossima offerta formativa.

Segue un ampio scambio di vedute al termine del quale il Nucleo delibera di approvare gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea (ex. D.M. 270/04)così come formulati.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione si è svolta in data 10 novembre 2009.

La presidenza dell'Ordine degli psicologi del Lazio sottolinea come la progettazione dell'offerta del corso di Scienze e Tecniche psicologiche sia coerente con gli orientamenti emersi a livello nazionale, nonché con le indicazioni del progetto europeo per la convergenza degli studi in Psicologia (Europsy). Sono stati consultati e rielaborati i dati di Alma Laurea riguardanti l'occupazione dei laureati triennali in Scienze e tecniche psicologiche e le loro valutazioni sul corso seguito e sull'opportunità di proseguire nella laurea magistrale.

Nella consultazione a livello di Facoltà a cui hanno preso parte i rappresentanti di CARITAS, Ordine degli psicologi, rappresentanti di alcune associazioni mediche e psichiatriche, Ordine degli assistenti sociali è stata sottolineata come nella ristrutturazione in corso del settore industriale, nell'ambito della quale professioni specifiche come quelle tratteggiate potranno trovare occupazione. È stato rimarcato inoltre il fatto che, tendenzialmente, vi saranno notevoli richieste professionali soprattutto nell'ambito della psicologia. È stata anche espressa soddisfazione per ciò che si osserva nelle lauree in servizio sociale e scienze dell'educazione e si è sottolineata l'importanza del lavoro in équipe nelle realtà professionali. Si è sottolineata l'eccellenza dell'esperienza formativa svolta nei corsi di area pedagogica. È stata rimarcata inoltre la rilevanza della valutazione sociale, della progettazione e del supporto alle attività forensi.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche vuole formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica e dalle neuroscienze cognitive con il sapere proveniente dal patrimonio umanistico delle scienze umane e dell'educazione, senza trascurare l'acquisizione degli strumenti tecnico professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito occorre tenere conto che i laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicologici, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

A questo fine il curriculum del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche della LUMSA, comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane; prevede, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociali, incluso lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 5 crediti; prevede, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Gli obiettivi formativi specifici del curriculum mirano alla formazione di una figura professionale capace di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni e clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in scienze e tecniche psicologiche deve essere in grado di:

applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca ai processi di sviluppo, di approfondimento e di socializzazione di individui e gruppi nelle organizzazioni scolastiche ed educative;

operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione di tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini e degli alunni; analisi e progettazione di interventi in casi di difficoltà di apprendimento e di socializzazione; diagnosi dei parametri di funzionamento organizzativo nelle classi e

nelle scuole; curare il coordinamento degli interventi degli insegnanti negli ambiti di sua competenza;

applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca al comportamento di individui e ai gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;

operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e progettazione dei compiti e dei posti di lavoro; diagnosi dei principali parametri del funzionamento organizzativo;

applicare psicodiagnostiche e di consulenza a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;

operare con competenza specifica nella gestione della domanda e del sostegno in situazioni di crisi per problemi di adattamento lungo l'arco di vita e operare in collaborazione con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche.

Questi obiettivi, oltre che attraverso l'apprendimento dei contenuti proposti dai corsi, saranno raggiunti grazie alla qualità della relazione educativa docente-studente, il tutorato da parte dei docenti, la partecipazione ai gruppi di studio e di ricerca, il coaching, l'orientamento in itinere e in uscita, le attività professionalizzanti e, infine, le attività extracurricolari proposti dall'ateneo.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito:

le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche (M-PSI/01; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08);

le conoscenze di base che caratterizzano l'applicazione delle neuroscienze nei diversi ambiti delle discipline psicologiche (M-PSI/01; M-PSI/02; Med-25) adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure di indagine scientifica (M-PSI/03; SECS-S/01; INF/01)

adeguate conoscenze della logica e del metodo della misurazione dei fatti psicologici;

adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure psicodiagnostiche (M-PSI/03; SECS-S/01);

le conoscenze di base della statistica descrittiva e induttiva (M-PSI/03; SECS-S/01);

le conoscenze di base necessarie alla comprensione dei risultati della ricerca sviluppate dalle discipline sociologiche (SPS/07);

le conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia (M-FIL/06);

le conoscenze di base dei principi e dei metodi delle scienze dell'educazione (M-PED/01);

le conoscenze di base informatiche (INF/01);

le conoscenze della lingua inglese.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente in lezioni frontali, supportate ove necessario da attività parallele di ricerca e da esercitazioni individuali e di gruppo; a questa parte di preparazione si aggiungerà lo studio individuale, secondo quanto prescritto dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo. L'accertamento avverrà Normalmente attraverso un esame orale e, dove necessario, esso sarà integrato da prove scritte sia a risposta aperta che a risposta chiusa a seconda delle caratteristiche della materia d'esame.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca relative ai processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione di individui e gruppi;

alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative all'identificazione e alla misura quantitativa e qualitativa;

all'analisi e alla progettazione di interventi rivolti a bambini che manifestano difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione e, quindi, e problemi di sviluppo cognitivo, emotivo e sociale; allo studio diagnostico dei parametri di funzionamento organizzativo complesso;

alla diagnosi, all'intervento e alla ricerca inerente il comportamento di individui e di gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;

alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi di gestione delle risorse umane; allo studio e alla progettazione dei posti di lavoro attraverso l'analisi dei compiti ad esso connessi;

all'attività psicodiagnostica e di consulenza a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;

al sostegno delle persone che vivono situazioni di crisi prodotte dalle difficoltà di adattamento ad una o più fasi dell'arco di vita all'interno di un lavoro di rete con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche; alla comunicazione e la gestione dell'informazione;

all'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Questa parte della formazione sarà conseguita sia con lezioni frontali che con seminari e laboratori, aventi come tema argomenti attuali nel mondo della ricerca e delle professioni psicologiche. Queste attività saranno sviluppate utilizzando metodi volti a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti. Come già indicato per le conoscenze di base, il lavoro in aula sarà integrato dallo studio individuale, nella misura prescritta dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo. L'accertamento

avverrà sia con colloqui orali che con relazioni scritte o questionari a scelta multipla o domande aperte o simulazioni e prove pratiche.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Attraverso gli studi di carattere metodologico, l'attività con valenza di tirocinio e di ricerca necessarie alla stesura dell'elaborato finale i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche debbono aver acquisito la capacità di documentazione, di osservazione, strutturata o non strutturata, di indagine empirica, di analisi testuale unite all'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico, assiologico ed epistemico. Queste capacità debbono consentire al laureato la formulazione di giudizi autonomi, scevri il più possibile da pre-giudizi e da stereotipi, necessari alla comprensione ed all'interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano.

Questo obiettivo sarà perciò conseguito anche attraverso la preparazione e la stesura della prova finale, che dovrà costituire per il laureando il momento più importante della rielaborazione personale dei contenuti curricolari appresi. Ad essa saranno affiancate le applicazioni degli strumenti metodologici in laboratori, seminari e attività pratiche con valenza di stage o tirocinio.

La valutazione del raggiungimento di questo obiettivo avverrà attraverso il giudizio sulla prova finale, la supervisione delle attività pratiche e con colloqui, discussioni duali o di gruppo.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Lo svolgimento di esami orali, di lavori di gruppo, della redazione di relazioni, compiti scritti e tesi, della loro presentazione orale, supportata da strumenti multimediali, congiunto con lo studio dei fondamenti scientifici della comunicazione umana dovranno consentire allo studente l'acquisizione della capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di questa abilità è stato favorito dalla possibilità di usufruire di attività integrative, promosse dall'ateneo, tese a promuovere la capacità di espressione e comunicazione attraverso laboratori teatrali, di scrittura creativa, di comunicazione multimediali e altre. Gli strumenti didattici destinati al conseguimento di questo obiettivo perciò rappresentati dall'utilizzo della comunicazione negli esami e nell'interazione dialogica con i docenti, dalla presentazioni di lavori individuali e di gruppo con l'utilizzo di tecnologie multimediali, dalle dinamiche interazionali sviluppate nei lavori di gruppo e dalla presentazione della relazione finale. L'apprendimento della lingua straniera sarà supportato, oltre che dalla relazione personale con il docente, dalla stesura di relazioni in lingua concernenti le discipline psicologiche e dall'uso di laboratori linguistici.

La valutazione di conseguimento di questi obiettivi avverrà attraverso gli esami orali, la correzione delle relazioni scritte e il giudizio delle presentazioni multimediali e dell'efficacia degli interventi nelle discussioni di gruppo.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito una adeguato metodo efficace di studio e di ricerca, attraverso:

lo sviluppo di una adeguata motivazione intrinseca;

l'acquisizione di abitudini di vita e alimentari, di riposo adeguate al lavoro intellettuale;

la gestione degli strumenti di classificazione e schedatura, di sintesi, di information retrieval, di consultazione dei cataloghi, di navigazione orientata in internet;

lo sviluppo della capacità di lettura intesa non solo come un'operazione intellettuale astratta, ma anche come messa in gioco del corpo all'interno di uno spazio relazionale, che si sviluppi secondo le tappe di un metodo rigoroso che prevede: lo sguardo generale al testo, la formulazione di domande, la lettura come risposta alle domande, il richiamo delle idee generali, la revisione della lettura e il racconto a se stessi dei temi principali affrontati dal testo;

la capacità di riassumere e schematizzare l'oggetto dello studio.

L'acquisizione di questo metodo di ricerca ed studio sarà l'esito globale del percorso formativo dei laureati, che potranno aggiornare le loro conoscenze con lo studio autonomo nel corso della propria carriera lavorativa e/o di proseguire con successo gli studi con il perseguimento della laurea magistrale e/o di un master.

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato in buona misura agli esami svolti attraverso il colloquio orale con i docenti, con le relazioni e i lavori scritti a risposta aperta. La stessa prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche, permetterà di valutare la raggiunta capacità di utilizzare gli strumenti della ricerca con particolare riferimento a quelli della ricerca bibliografica

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Oltre a questo requisito formale i candidati devono possedere una adeguata capacità di ragionamento logico- astratto e numerico, buone competenze linguistiche e di comprensione dei testi, abilità relazionali ed empatiche e una cultura di base corrispondente a quella prevista per il conseguimento della maturità.

La verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, obbligatoria in base al DM270/4, e l'indicazione degli obblighi formativi aggiuntivi nel caso essa non sia positiva è rinviata al regolamento didattico del corso L24.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 174 crediti, ha il valore di 6 CFU. Ai fini del conseguimento della Laurea triennale, non è prevista la preparazione di una tesi, ma di una relazione su un argomento connesso con le tematiche relative ai piani di studio, in cui lo studente dimostri capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La relazione finale, il cui argomento (con il relativo settore scientifico disciplinare) deve essere concordato con un docente del Corso di laurea, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento; una nota di ricerca; un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche o di tirocinio svolte; un progetto di indagine o di intervento in un ambito professionale.

Non è prevista la figura del docente correlatore.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

a) Nel settore dello sviluppo, della riabilitazione e del sostegno ai processi educativi i laureati potranno:

partecipare all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;

attuare interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;

collaborare con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;

collaborare con lo psicologo negli interventi psicoeducativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;

utilizzare test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

elaborare dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

collaborare con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

b) Nel settore del lavoro e dell'organizzazione i laureati potranno operare nella:

realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;

applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e valorizzazione delle risorse umane;

applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;

esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;

utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti, di indagine psicologica.

c) Nel settore clinico e comunitario i laureati potranno operare nella:

partecipazione all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;

attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;

collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;

collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;

utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni; elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

### **Il corso prepara alla professione di**

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e dell'organizzazione - (2.5.3.3.3)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### **Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	23	40	20
Formazione interdisciplinare	M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	12	24	10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		36		

<b>Totale Attività di Base</b>	36 - 64
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	12	24	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	24	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	30	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	18	30	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		60		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	60 - 108
--	----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica M-FIL/03 - Filosofia morale MED/25 - Psichiatria SECS-S/01 - Statistica	18	30	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 30
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	33 - 33
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	147 - 235

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

()

**Note relative alle altre attività**

Per un mero errore materiale i cfu di tirocinio inseriti erano 8 e non 3 dei 9 totali previsti. Per il resto il corso non subisce alcuna modifica.

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 25/03/2011